



1903 - SAN GIORGIO 1995

CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE

Periodico trimestrale - Numero 8 - Ottobre 1998 - Sped. in abb. Post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 Filiale di Genova

Il fondo pensioni CAP e il suo futuro

Il giorno 23 del mese di luglio c.a. l'INPS ha convocato, presso la sede di Roma, i membri del Comitato di Gestione del Fondo, Bagnasco, Cavallini, Ferretto e Giambaresi, per definire l'applicazione dell'art. 41 della Legge Finanziaria 449/97.

L'art. 41, nel primo comma dispone di individuare e sopprimere, se non indispensabili, tutti i Comitati, le Commissioni e i Consigli con funzioni amministrative e passare le relative competenze all'Ufficio che riveste preminente competenze in materia, nel nostro caso all'INPS.

Oltre i nostri rappresentanti erano presenti i membri del Fondo per il Personale delle Miniere e Cave e il Fondo del Personale delle Imposte di Consumo.

Il nostro interlocutore era il C.I.V. (Comitato di Indirizzo e Vigilanza nominato dalla Camera dei Deputati), che senza frapporte indugi, dichiarava, precisando di avere l'assenso delle OOSS confederali, il superamento e la soppressione dei tre Comitati di Gestione presenti e l'intenzione di iniziare processi di "allineamento", in osservanza dell'art. 41 della Finanziaria, per rispondere a esigenze di tagli di spesa da farsi in tempi brevi e tramite decreti leggi.

Ciò che più impressiona in questa presa di posizione, già decisa in altre sedi, è l'approccio approssimativo a problemi

complessi e articolati che riguardano l'avvenire di migliaia di pensionati.

Per dovere di cronaca si deve aggiungere che gli altri membri dei due Comitati presenti all'incontro hanno dato il loro assenso alla decisione del C.I.V., ponendo solo alcune precisazioni.

Al contrario i nostri rappresentanti hanno respinto la proposta, argomentando i vari problemi che ancora non permettono, a nostro giudizio, il superamento del Comitato di Gestione, almeno nel breve periodo, impegnandosi inoltre, a trasmettere un promemoria dettagliato sulle questioni ancora presenti nella nostra categoria. (E' stato preparato e inviato nel mese di agosto)

La legge 26 del 13/02/87 prevede il subentro dell'INPS al CAP e all'Ente di Trieste per i compiti relativi all'erogazione dei trattamenti previdenziali previsti dai rispettivi regolamenti degli Enti.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS un Fondo di Previdenza, alimentato da un contributo a carico dei datori di lavoro e da un contributo dello Stato in relazione agli squilibri gestionali.

Sempre per legge è stata affidata la gestione ad un apposito Comitato Speciale al quale sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- 1) Predispone bilanci annuali preventivi e consuntivo della gestione del Fondo;
- 2) Esercitare la vigilanza sul versamen-

to dei contributi assicurativi;

3) Decidere dei ricorsi riguardanti le prestazioni e i contributi;

4) Dare parere sulle questioni che possono sorgere nell'applicazione delle norme relative al Fondo.

Nella sua prima riunione del 13/06/90 il Comitato speciale ha preso atto della necessità, espressa dalla Direzione dell'INPS di dover procedere per gradi all'acquisizione dei trattamenti pensionistici in questione, tenuto conto dei tempi di attuazione programmati dall'Istituto per il definitivo assetto della gestione.

E' stato, pertanto, disposto un sistema di pagamenti delle pensioni in via "provvisoria" così articolato: gli Enti portuali avrebbero continuato a predisporre i conteggi per la determinazione dei trattamenti delle pensioni dovute, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, ad aggiornare gli stessi, in relazione alle variazioni contrattuali e legislative e comunicare alle competenti sedi dell'INPS gli importi da erogare ai pensionati.

Questa procedura doveva continuare sino a quando l'INPS non fosse stata in grado di predisporre i programmi definitivi ed un adeguato addestramento del personale; a tutt'oggi l'Istituto non ha provveduto e tutto fa presagire che non sia ancora in condizione di far fronte a tali obiettivi.

Si può affermare che se si aprisse un ta-

volo di confronto formato dall'INPS, dall'Autorità Portuale e dai Membri del Comitato si potrebbe in breve tempo affrontare e risolvere i problemi che ancora rimangono sul tappeto:

1) Eliminare la "provvisorietà" delle nostre pensioni, con la garanzia che sia i pensionati di oggi, sia per quei pochi che dovranno andare in pensione domani, siano garantiti tutti gli istituti che il nostro trattamento prevede.

2) Accertare che l'Istituto subentrante al Comitato di Gestione abbia acquisito la conoscenza specifica e storica dei singoli casi di ricorsi e contenzioso giuridico.

A queste condizioni e risolti questi problemi nulla osta lo scioglimento del Comitato di gestione del Fondo.

L'avvenire del nostro trattamento, come del resto prevede la legge, anche se

gradualmente, andrà ad adeguarsi alle norme generali di tutti gli altri pensionati.

Noi non siamo contrari, con coerenza abbiamo appoggiato le misure della Legge Finanziaria, che prevedevano la soppressione dell'aggancio al personale in servizio e al raffreddamento della contingenza, ma per quello che riguarda i provvedimenti del C.I.V. (Comitato di Indirizzo e Vigilanza) vogliamo solo che questo trapasso avvenga con gradualità e confermiamo tutti gli istituti che il nostro trattamento prevede.

Questa è la linea che stiamo seguendo in accordo con le nostre OOSS, pertanto in questa fase delicata si richiede da parte di tutti gli associati un impegno ed una attenzione particolare per seguire le varie fasi della trattativa.

Abbiamo ritenuto esporre dettagliata-

mente queste ultime vicende, anche a costo di sembrare prolissi, ma riteniamo che tutti i pensionati debbano essere informati e pronti ad una eventuale mobilitazione.

Noi conosciamo e condividiamo gli obiettivi di fondo che la legge finanziaria si prefigge e cioè razionalizzare e risparmiare eliminando spese e strutture inutili e costose, ma affermiamo, con la sicurezza di non essere smentiti, che il nostro Comitato ha svolto e svolge un compito essenziale di filtro ed indirizzo e risponde ai requisiti di indispensabilità e la sua soppressione immediata creerebbe oltre a disfunzioni anche un aggravio di costi e questo sarebbe un obiettivo opposto a quello che si prefigge l'art. 41 della legge finanziaria.

Ugo Riccò

Notizie dell'ultima ora

A notiziario chiuso e pronto da consegnare alla tipografia sono pervenute alla redazione informazioni di un incontro a Roma tra una delegazione dell'Associazione Pensionati e il Presidente del C.I.V. (Comitato di Indirizzo e Vigilanza) l'on. Lucchesi.

La nostra delegazione era composta da Luigi Ferretto, Mario Bagnasco, Giovanni Cavallini accompagnati da un funzionario regionale della FIST Liguria, Umberto Marcesini.

L'argomento dell'incontro erano le osservazioni, formulate dalla nostra associazione alla notizia dell'ipotesi di superamento del Comitato Gestione del nostro Fondo, di cui diamo ampie notizie nell'articolo di Riccò.

Al termine dell'incontro il Presidente Lucchesi precisava:

- 1 Il C.I.V. è determinato a conoscere dettagliatamente tutte le realtà dei diversi fondi valutando con particolare attenzione i fondi in "passivo" (in realtà monitorare);
- 2 tra gli aspetti da conoscere ed approfondire vi è anche quello relativo al contenzioso che è pesantemente presente nell'I.N.P.S. in generale oltre che nel nostro fondo in particolare;
- 3 non sono state ancora prese definitive determinazioni dal C.I.V. circa la soppressione del fondo; comunque in merito è d'accordo con l'esigenza, da noi rappresentata, di un nostro contributo alla comprensione della situazione ed alle scelte che si possono proporre.

In fine ha espresso la valutazione che ciò possa avvenire nel comitato, e ove questo fosse soppresso, si è impegnato ad operare per assicurarci una presenza a livello delle sedi INPS locali.

Naturalmente questo è valido per le realtà di Genova e di Trieste.

COMUNICATO SINDACALE

In ottemperanza alle decisioni assunte dall'Assemblea generale degli iscritti si è deciso di aumentare la quota sindacale mensile di L. 500 (cinquecento) a partire dal 1° gennaio 1999.

Le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati CAP
CGIL CISL UIL

IL CASELLARIO

Il "Casellario" è stato istituito con D.lgs n.324 del 2.9.97 e il suo scopo è quello di effettuare le trattative d'imposta dovute mese per mese, sull'ammontare complessivo delle pensioni corrisposte al titolare delle stesse, facendo venire meno la necessità di dover provvedere alla denuncia dei redditi l'anno successivo per il dovuto conguaglio e relativi acconti. (mod.730-740)

Il risultato di tale operazione, considerata la sua applicazione dal 1.1.98 ed in assenza di :

- a) altri redditi (fabbricati, consulenze ecc.);
- b) eventuali oneri detraibili (interessi su mutui la casa, spese mediche, ass.ni Vita ecc.);
- c) oneri deducibili (alimenti al coniuge);
- d) eventuali detrazioni errate (personali, coniuge, figli e altre persone a carico);

e quindi in presenza di soli redditi da pensione, si è esonerati dal presentare la denuncia dei redditi a partire da quella del 1999 per il 1998.

NOTA BENE: le detrazioni che il "Casellario" comunica all'Ente erogatore della pensione lorda più alta, o le stesse che tale Ente già applicava, sono quelle spettanti secondo la denuncia fatta, a suo tempo, dall'interessato; quindi in presenza di variazioni non denunciate, dette detrazioni non sarebbero più corrispondenti all'attuale situazione.

Se tale aggiornamento, non è stato fatto per dimenticanza, per superficialità o leggerezza, o come più normalmente avveniva perché con la denuncia dei redditi, si operava automaticamente tale eventuale conguaglio a favore o a sfavore del dichiarante, peraltro il più delle volte senza che questi se ne accorgesse, con tale innovazione (Casellario), non dovendo più procedere nella maggioranza dei casi alla denuncia dei redditi, potrà avvenire che in presenza della situazione suddescritta, l'interessato si trovi in queste due alternative:

- ad aver diritto ad una maggiore detrazione che perderà e che non verrà più rimborsata;
- ad essere evasore di quella parte di detrazione di cui

non aveva diritto, per cui può essere perseguito dall'Amm. Finanziaria, per il recupero dell'importo dovuto.

Principalmente per questo motivo si consiglia VIVAMENTE a tutti i pensionati che, al ricevimento della "certificazione unica" (ex mod. 201), di far controllare dai vari centri preposti (CAF ecc.) la propria situazione circa le "detrazioni spettanti", ed eventualmente aggiornarle presso l'Ente preposto (quello erogatore della pensione "principale"), attraverso la normale denuncia sull'esistente previsto modulo prestampato.

Infine occorre ricordare che la legge succitata, prevede anche che nel corso del 1998, possano venire corrisposte per vari motivi, somme maggiori, non considerate nel calcolo delle imposte. Conseguentemente, per questo motivo, gli Enti erogatori dovranno ricomunicare gli importi effettivi lordi annui corrisposti a consuntivo (31.12.1998) all'Amministrazione Finanziaria.

Gli Uffici Finanziari, procederanno al ricalcolo di tutte le imposte dovute, per ogni titolare di più pensioni e risconteranno se quanto trattenuto corrisponde a quanto dovuto, in caso contrario, invieranno all'interessato una cartella esattoriale per l'importo dovuto ad eventuale saldo.

Quest'ultima operazione, come si può capire, viene fatta per dare la certezza all'interessato che tutte le pensioni sono state conguagliate e quindi, salvo altri redditi personali, non dovrà procedere alla denuncia dei redditi come già detto.

ATTENZIONE!

Abbiamo riscontrato che in alcuni rari casi, alcune pensioni non sono state conguagliate.

I motivi sono: il codice fiscale errato, il doppio nome ecc., perciò eventualmente, coloro che riscontrassero tale situazione, debbono recarsi immediatamente presso gli ENTI erogatori per aggiornare la loro posizione. In caso contrario si troverebbero nel 1999 a dover pagare il conguaglio delle imposte con relative multe previste per mancanza di acconti non eseguiti come previsto.

In riferimento al **COMUNICATO IMPORTANTE** pubblicato sul nostro notiziario n.6 del marzo 1998, nel quale si informava che gli associati titolari di più pensioni senza altri redditi sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 1998, si conferma quanto indicato nel comunicato in oggetto ma si ricorda la necessità di verificare la correttezza delle detrazioni fiscali per familiari a carico.

GRUPPO MODELLISTICO

Autorità Portuale

Il gruppo modellistico è stato il primo ad attivarsi per le manifestazioni indette per il 50° del Circolo ed ha proposto una mostra di modelli di navi a vela da tenersi, nel salone di via di Francia, il prossimo anno nel mese di maggio. L'attività del gruppo ha potuto svilupparsi adeguatamente grazie all'utilizzo dei locali posti sopra l'ex distributore di benzina.

I locali sono stati attrezzati con tornio, sega circolare, pialla, bindello, trapano ecc., in-

somma il gruppo ha avuto circa 60 metri quadri da utilizzare per le sue esigenze. I risultati non si sono fatti attendere: sono stati costruiti ben sei modelli di velieri, che hanno avuto riconoscimenti e apprezzamenti ovunque sono stati esposti.

La mostra di maggio '99 che nelle intenzioni del gruppo dirigente avrà caratteristiche regionali, vedrà presenti oltre i nostri costruttori altri gruppi liguri e coronerà il lavoro fatto in questi anni.

Il gruppo, attualmente composto da Lino Dolcino, Franco Baldassarre, Luciano Vallone, G.B. De Maria e Mauro Muller, in previsione della venuta a Genova nel 2000 delle TALL SHIP, ha un programma di costruzioni di navi eccezionale e pertanto invita a tutti coloro che fossero interessati a collaborare e a dare il loro contributo, a prendere contatto con i soci modellisti, telefonando alla segreteria del Circolo in orario d'ufficio. (010 2412866)



Brigantino a palo "GORCH FOCK", nave scuola della marina tedesca

AVVISO PER I PENSIONATI DELL'ULTIMO ESODO

Tutti coloro che hanno ancora il permesso di ingresso in porto, rilasciato dall'Autorità Portuale, debbono consegnarlo, con urgenza, all'Ufficio Permessi di Ponte dei Mille o all'Associazione Pensionati in via di Francia 2, onde evitare spiacevoli sanzioni.

CIRCOLO RICREATIVO AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA E SOCIETA' ASSOCIATE

VIA DI FRANCIA 2 16149 TEL. 0102412866

TESSERAMENTO 1999

A partire dal 1 ottobre c.a. sono aperte le iscrizioni al Circolo; si rammenta che per i soci il tesseramento è automatico e pertanto, coloro che volessero rassegnare le dimissioni sono invitati a farlo, per iscritto, entro e non oltre il 20 novembre 1998.

Per i nuovi iscritti, che aderiranno entro il mese di novembre, la trattenuta sarà effettuata nella busta paga, dopo tale data la quota dovrà essere versata in segreteria. I pensionati, solo con pensione INPS, debbono versare la quota in segreteria.

Il CIRCOLO RICREATIVO, centrale di cultura, tempo libero, sport, ricreazione offre ai propri soci in adeguate strutture centri di interesse strutturati in sezioni:

BALLO, BILIARDO, BOCCE, CANOTTAGGIO, CICLISMO, CINEMA, CULTURA, FILATELIA, FOTOGRAFIA, MODELLISMO, MUSICA, NAUTICA, PESCA, SUB, TENNIS, TURISMO E VELA.

Presso la sede del CIRCOLO oltre la sala assembleare che può contenere sino a 500 persone si trovano locali e attrezzature per le seguenti attività:

BIBLIOTECA, SALA RIUNIONI, SALA PER CINEMA E ASSEMBLEE, SALA BIGLIARDI, PING PONG, PIANOFORTE, CHITARRE, CAMERA OSCURA PER ATTIVITA' FOTOGRAFICA, TOMBOLA ELETTRONICA, CAMPI BOCCE.

E DA QUESTA STAGIONE ALLA DOMENICA POMERIGGIO E' POSSIBILE ASSISTERE SU SCHERMO GIGANTE ALLE PARTITE IN TRASFERTA DELLE SQUADRE CITTADINE.

Presso le sedi distaccate di Punta Vagno e di Sestri Ponente si svolgono attività legate alla nautica e il circolo è dotato di barche a vela e barche per canottaggio. Nella zona di San Benigno si trova un bocciodromo coperto, utilizzabile tutto l'anno e con qualsiasi condizione di tempo, gestito in collaborazione con il circolo dei portuali "Luigi Rum".

Il CIRCOLO ha in dotazione mezzi di trasporto sociali.

I SOCI DEL CIRCOLO CHE NON HANNO ANCORA RITIRATO LE NUOVE TESSERE SOCIALI E I NUOVI LIBRETTI DELLE CONVENZIONI SONO PREGATI DI RITIRARLE, CON LA MASSIMA SOLLECITUDINE PRESSO LA SEGRETERIA.

ATTIVITA' E CORSI PER L'ANNO 1998-1999

Sono in corso di attuazione e di svolgimento i corsi annuali proposti dal Circolo e tenuti da insegnanti qualificati e istruttori professionali:

- 1) **CORSI DI MUSICA:** chitarra, pianoforte e canto;
- 2) **CORSO DI PITTURA E DI DISEGNO;**
- 3) **CORSO DI MODELLISMO;**
- 4) **CORSO DI TENNIS;**
- 5) **CORSO DI CANOTTAGGIO;**
- 6) **CORSO DI VELA;**
- 7) **CORSO DI SUB;**
- 8) **CORSO DI DANZA.**

Si svolgono le seguenti attività: **CICLISTICA, BOCCIOFILA, FILATELICA E FOTOGRAFICA.**

Per tutte le informazioni telefonare alla segreteria del circolo 2412866

50 ANNI DEL CIRCOLO

Ricorrono il prossimo anno i cinquant'anni dalla costituzione del Circolo. Tutte le sez. sono invitate ad organizzare manifestazioni per commemorare nel miglior modo possibile l'avvenimento. Verso la fine del prossimo anno una manifestazione conclusiva sarà tenuta a Pal. San Giorgio.

ABBONAMENTI

Il circolo ha disponibili abbonamenti a prezzi ridotti per i seguenti teatri: Teatro Stabile Città di Genova, Fondazione Teatro Carlo Felice, Teatro Modena, Politeama Genovese.

Sono disponibili i CARNET DEL CINEMA: abbonamento a 8 spettacoli al prezzo di £. 65.000.

Il Circolo ha acquistato alcuni abbonamenti per la stagione calcistica, per la stagione di prosa e per la stagione di musica lirica, da dare in uso gratuito ai soci tramite sorteggio. Gli abbonamenti saranno sorteggiati tra i soci che avranno fatto richiesta in segreteria. L'abbonamento potrà essere ritirato presso la sede del circolo due giorni prima dello spettacolo e riconsegnato il giorno successivo, coloro che utilizzeranno gli abbonamenti verranno esclusi dai successivi sorteggi.

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

Il consiglio organizza presso il ristorante "RISTOQUI" il veglione di Capodanno, con cena e con orchestra, riservato ai soci del Circolo e famigliari.

L'appuntamento è alla Fiera del Mare - Pad. B 2° piano.

Salone riservato esclusivamente al Circolo.



Prenotazione dolci Natalizi



Come consuetudine annuale, il Circolo accetta prenotazioni dei soci per l'acquisizione di prodotti natalizi a prezzi competitivi. Si tratta di pandolce, pandoro delle ditte Grondona e Paluani, di torroni, gianduiotti e cioccolatini della ditta Pernigotti e di marron glacé. Le prenotazioni sono possibili presso la segreteria del Circolo.

TURISMO

SETTIMANE BIANCHE

Hotel in zona: Monclassico, Terzolas e Campitello

E' offerta una moderna zona per la pratica dello sci in un ambiente tradizionale: una fitta rete di impianti serve oltre 100 km. di piste.

Tre moderne stazioni invernali: Folgarida e Marileva collegate con Madonna di Campiglio in un unico carosello di piste che rasentano i 3000 metri e Campitello.

Gli alberghi, Hotel Pippo, Hotel Holiday e Hotel Groman costruiti secondo i più moderni criteri alberghieri dispongono di camere con servizi, televisione, telefono e balcone. Sala soggiorno, TV, taverna e bar.

Conduzione familiare, cucina accurata con specialità tipiche locali e piatti nazionali.

**PER LE PRENOTAZIONI TELEFONARE
ALLA SEGRETERIA DEL CIRCOLO, VIA DI FRANCIA 2, - 2412866.**

GITE ORGANIZZATE

Il circolo propone alcune gite nell'anno 1999, da effettuarsi nelle seguenti località:

- TRENINO ROSSO DEL BERNINA (*maggio - giugno*)
- UMBRIA (*maggio-giugno*)
- CROCIERA NEL MEDITERRANEO - ISOLE GRECHE (*21 giugno*)
- PARIGI (*primi di settembre*)
- SICILIA (*fine settembre-ottobre*)

La Costa propone una promozione riservata ai soci :

Crociera con la Costa Classica - Caraibi Antille sette isole in sette giorni dal 30 gennaio al 7 febbraio 1999, con partenza dal Milano Malpensa a prezzi interessanti.

I soci sono gentilmente invitati a far conoscere in Segreteria, senza ovviamente alcun impegno da parte loro, le gite a cui fossero interessati.

ATTIVITÀ DI GRUPPO

SEZIONE VOLONTARIATO

In data 12 ottobre c.a. nei locali del Circolo ricreativo di via di Francia, si è tenuta la riunione di fondazione del gruppo denominato "Sezione Volontariato" che ha delineato il programma di attività per i mesi futuri e ha provveduto alle nomine delle cariche necessarie per il funzionamento del gruppo stesso.

Il responsabile è stato individuato nella persona di Mario Ferrando, vice Mario Serafica e tesoriere Giuliano Poggi.

Il programma proposto riguarda in particolare:

- attività sociali a favore di colleghi ex CAP ed esterni con difficoltà motorie e/o in stato di isolamento e abbandono per fa-

vorire il loro contatto con il Circolo Ricreativo ed altri Enti esterni;

- attività di solidarietà all'esterno in casi di urgenza e calamità naturali anche in collaborazione con altre associazioni di volontariato;
- organizzazione di un centro di pronto intervento per le attività e i mezzi del circolo. (Un gruppo di soci è incaricato di predisporre un programma operativo per attivare questo centro)

Naturalmente tutti i soci che sono interessati all'attività di questo gruppo possono portare il loro contributo per migliorare e incrementare l'azione solidale del Circolo.

Riceviamo dalla Direzione del Personale dell'Autorità Portuale l'invito a comunicare che:

tutti i pensionati sono pregati di recarsi presso l'Ufficio Pensioni di Ponte dei Mille nei giorni di lunedì e giovedì mattina dalle ore 9,30 alle 12,00 per ritirare l'informativa ai sensi dell'art.10 della Legge 675 del 31.12.96. (la cosiddetta legge sulla privacy)

I NOSTRI LUTTI

Alongi Sergio (4776), Arati Enrico "Lirri" (3595), Arlandini Carlo (2387), Lusso Edoardo (1600), Biroli Leone (1718), Scarrone Giacomo (2598), Gaggino Felice (2211), Aimo Mirco (1998), Olivari Salvatore (3929), Anselmo Giobatta (4702), Tincani Mario (2408), Cogni Enrico (4112), Pedemonte Mario (3403), Riccelli Luigi (1910), Pedevilla Mario (3096), Scicolone Angelo (2416), Bevegni Emilio (2158), Grimaldi Mario (1866), Pelle Cesare (1762), Predacino Valdo (2358), Firenze Achille (2541).

Editore:

CARLO CASTAGNO

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di
Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto

Bombelli Attilio

Cavallini Giovanni

Marescotti Sandra

Riccò Ugo

Stampa:

Tipografia Sorriso Francescano

Via Riboli, 20 - 16145 Genova

Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813